

Master Universitario in: "Tecniche per la Progettazione e la Valutazione Ambientale"
A.A. 2008 - 2009

Titolo della tesi: **Integrazione di basi dati territoriali e ambientali finalizzata alla valutazione di congruità delle fonti. Sperimentazione di una metodologia su "Land Cover Piemonte" e "Anagrafe dei soggetti ambientali"**

Autore: Rubiolo Carlo

Abstract

Il lavoro svolto durante lo stage di completamento del Master Universitario di II livello in "Tecniche per la Progettazione e la Valutazione Ambientale", svolto presso il Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte, è consistito nell'integrazione di diverse basi dati per valutarne la congruità delle fonti. In particolare ci si è concentrati sull'analisi del *dataset* dell'Anagrafe dei soggetti ambientali e sulla valutazione/verifica del Land Cover Piemonte (LCP).

Per svolgere tali operazioni è stato utilizzato il programma ArcGIS ed è stato dapprima creato un metodo di lavoro, applicabile in futuro ad altre basi dati, anche di diverso tipo.

Il metodo stabilisce un grado di affidabilità per i punti dell'Anagrafe comparabili con alcuni *dataset* di confronto, che si riferiscono al *tema* delle Aziende a rischio (SIAR), alle Discariche e ai progetti di VIA.

Dopo aver stabilito l'affidabilità dell'Anagrafe il metodo prevede il confronto di questa con l'LCP (elaborato dai colleghi del CSI Piemonte) attraverso una serie di passaggi.

Il passaggio basilare del metodo è la trasformazione dei dati puntuali dell'Anagrafe in modo da poterli comparare con la griglia di *pixel* da cui è formato il dato LCP.

Le informazioni, derivanti dal *dataset* dell'Anagrafe, sono poi state confrontate con quelle di LCP. Ne è seguita una valutazione di LCP, in base ai dati dell'Anagrafe considerati corretti.

Dove LCP non risulta corretto o preciso sono stati creati, sempre utilizzando ArcGIS, alcuni poligoni che, contenendo le informazioni dell'Anagrafe, serviranno a modificarlo e aggiornarlo.

Al termine del lavoro, sul totale dei dati dell'Anagrafe presi in considerazione, il 50% è risultato pienamente affidabile; invece, sul totale dei punti confrontati con LCP, quest'ultimo è risultato corretto nel 46% dei casi.